

The Race to the Moon Chronicled in Stamps, Postmarks, and Postcards

Reviewed by: Jim Reichman

Questa nuova edizione del libro è una versione aggiornata della precedente edizione di Umberto Cavallaro dello stesso titolo pubblicato nel 2011. Fortunatamente per noi collezionisti che non leggiamo l'italiano, questa versione è in inglese. È anche un'edizione bellissima con quasi tutte le illustrazioni a colori e sarà una preziosa aggiunta nella biblioteca di qualsiasi collezionista.

Per quei pochi astrofilatelisti che non lo sanno, una buona parte delle informazioni sui primi eventi spaziali prima della Luna sono avvolte nel segreto. Ciò era principalmente vero sul versante sovietico della corsa spaziale, ma a quei tempi era anche vero in parte per gli Stati Uniti. Anche al di là dei fatti specifici come data di lancio, sito di lancio, configurazione di veicoli spaziali, attività in orbita, e obiettivi delle missioni di questi veicoli spaziali, che erano considerati segreti dai due governi, c'erano tutto un insieme di intrighi e retroscena di cui il pubblico non era minimamente al corrente.

Per fortuna, 60 anni dopo, molti di queste informazioni sotterranee sono state "declassificate". Inoltre, sono state scritte molte biografie che forniscono approfondimenti sulla vita personale delle persone coinvolte in questi voli spaziali e nelle file delle organizzazioni governative, politiche e industriali che interagivano con loro per giungere a questi risultati spaziali. Questo libro cattura gran parte di queste informazioni nascoste e fornisce una storia che aiuta a districarsi nelle reti di segreti e intrighi che circondano i primi tempi dei voli spaziali.

Io stesso, leggendo questo libro di Umberto ho appreso di una serie di nuovi e interessanti aneddoti che non conoscevo. E questa non è un'impresa da poco, dato che ho un po' di anni sulle spalle, e sui voli spaziali ho letto e scritto parecchio, e ho trascorso molti anni lavorando nel campo spaziale con l'Aeronautica americana. (...)

I lettori saranno felici di sapere che il libro di Umberto include anche notizie e descrizioni di una serie di false buste spaziali di quest'epoca.

Questi sono lo sfortunato risultato sia della segretezza sovietica che del grande interesse verso le buste spaziali che riguardavano sia i voli americani che sovietici. Forse le più famigerate di queste false buste spaziali furono fatte dalla parte sovietica. (...) Chi abbia creato questo falso timbro postale di Baikonur e lo abbia usato per produrre buste spaziali artistiche e commemorative è ancora oggetto di discussione. Chiunque sia stato, l'ha usato per fare oltre 300 buste spaziali che commemorano lanci spaziali sovietici altri eventi a partire dal lancio di Sputnik-1. Queste buste sono state commercializzate da un rivenditore francese, motivo per cui Umberto le chiama qualche volta "falsi francesi". I lettori apprezzeranno il fatto che il libro di Umberto mostri numerosi esempi a colori di queste buste fraudolente, mostrando le caratteristiche salienti che aiutano i collezionisti a identificarle facilmente.

(...)

Come mostra Umberto in questo libro, anche le buste americane che commemorano i voli spaziali con equipaggio non furono proprio del tutto prive di problemi. Mi riferisco sia ai falsi e alle buste retrodatate che all'appendice sul grande scandalo postale, quando l'equipaggio Apollo-15 portò segretamente sulla luna quasi 400 buste spaziali non autorizzate, causando una controversia che costrinse la NASA ad aprire un'indagine e fece infuriare il Congresso degli Stati Uniti. Fortunatamente, questi incidenti sono solo aspetti marginali di fronte a tutte le buste spaziali legittime che Umberto evidenzia e illustra per tutti coloro che leggono il suo libro.

Come gli stessi atterraggi sulla luna e tutti i voli spaziali che portano a essa, queste buste spaziali e le storie che illustrano sono prove davvero convincenti di quanto è stato ottenuto da questi due grandi Paesi durante la loro magnifica e stimolante "gara per la Luna".

